

Sceneggiatori per hobby

Pubblicato: Venerdì 9 Febbraio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Il termine per l'invio delle sceneggiature è scaduto da poco più di una settimana e la segreteria del festival, terminata la catalogazione, ha tirato le somme del concorso, che in pochi anni è diventato un appuntamento classico per coloro che aspirano a scrivere per il grande schermo.

I **testi ammessi al concorso sono oltre quaranta** e il dato che stupisce è che solo una minoranza è firmata da autori professionisti; questo significa che sono molte le persone che **occasionalmente o per hobby** si mettono davanti alla tastiera del computer, sognando di uscire dall'anonimato.

Geograficamente parlando, la provincia più ricca di aspiranti sceneggiatori è quella di **Torino**, seguita da quelle di **Milano** e **Varese**. I generi cinematografici affrontati vanno dalla commedia all'avventura, dal thriller all'azione, con una predominanza di storie drammatiche.

I giudici monisti sono già al lavoro per selezionare le sceneggiature finaliste al concorso, che verranno poi inviate ai giurati Suso Cecchi D'Amico, Silvia D'Amico Bendicò, Furio Scarpelli, Giulio Scarpelli e Gianmario Feletti, che sotto l'attenta regia del Presidente, Carlo Lizzani, incoroneranno i vincitori, nel corso della serata finale, in calendario sabato 31 marzo.

Ricordiamo i premi in palio:

- **Premio Luigi Bandera** – euro 7500 – alla migliore sceneggiatura per lungometraggio cinematografico
- **Premio Faciba** – onorifico – alla migliore sceneggiatura opera prima per lungometraggio cinematografico
- **Premio Luigi Bianchi** – euro 2.500 – al miglior format per rete DVB
- **Menzioni speciali** della giuria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it